

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 31 MAGGIO 2002

N. 66

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2002, n. 644

**Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento relativa agli interventi infrastrutturali previsti dal complemento di programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006 - Misura 1.3. Azione 2a) - Modifiche.**

Pag. 4404

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2002, n. 644

**Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento relativa agli interventi infrastrutturali previsti dal complemento di programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006 - Misura 1.3. Azione 2a) - Modifiche.**

L'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici e Risorse Naturali, Dott. Felice AMODIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore LL.PP., confermata dal Dirigente Responsabile, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n° 7 del 23 gennaio 2001, pubblicata sul B.U.R.P. n° 30 Suppl. del 16/2/2001 sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento relative agli interventi infrastrutturali previsti dal Complemento di Programmazione del POR PUGLIA 2000-2006 per alcune Misure ivi compresa la Misura 1.3. Interventi per la difesa del suolo" Azione 2 a) "Realizzazione di interventi di difesa delle coste".

Con l'approvazione della L.R. n° 11 del 12 aprile 2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto Ambientale" sono state introdotte e disciplinate le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), nonché le procedure di Valutazione di Incidenza Ambientale per i progetti ricadenti in zone di protezione speciale (Z.P.S.) o in siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) ai sensi delle direttive 74/409/CEE o 92/43/CEE.

Poiché gli interventi previsti nella Misura 1.3 - Azione 2a) - rientrano in una tipologia di opere che potrebbe essere soggetta alle procedure di cui all'art. 4 della citata L.R. n° 11/2001, si rende necessaria una modifica allo schema di "Bando".

Inoltre, al fine di diversificare la localizzazione degli interventi da ammettere a finanziamento, si

ritiene opportuno introdurre un correttivo al "bando" per escludere l'attribuzione del maggior punteggio previsto per i tratti di costa "in condizioni critiche" ai nuovi progetti presentati da Amministrazioni Pubbliche che hanno già fruito di altro contributo nell'ambito della stessa Azione 2a).

A tal proposito il Settore competente ha predisposto il nuovo schema relativo alle modalità di presentazione e selezione delle richieste di ammissione a finanziamento con le modifiche sopra evidenziate da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante.

Il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla L.R. n° 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. n° 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione dell'Assessore ai LL.PP. e Risorse naturali e la conseguente proposta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di approvare le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento relative alla Azione 2a) "Realizzazione di interventi di difesa delle coste" della Misura 1.3 "Interventi per la difesa del suolo" prevista dal Complemento di Programmazione del POR PUGLIA 2000-2006, con le modifiche apportate come esplicitate

in premessa e riportate nel documento allegato al presente atto per farne parte integrante;

- di incaricare l'Ufficio del Bollettino della pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Raffaele Fitto

## REGIONE PUGLIA

### PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006

Modalità di presentazione delle proposte di intervento relative all'asse 1 "Risorse Naturali" Misura 1.3. "Interventi per la Difesa del Suolo". Area di azione 2 "Difesa delle coste regionali colpite da fenomeni di subsidenza ed erosione dei litorali sabbiosi e dissesto dei litorali rocciosi". Azione 2a) "Realizzazione di interventi di difesa delle coste".

A) Durata: 2000-2006

B) Beneficiari: Enti Locali

C) Obiettivi: obiettivo specifico dell'azione 2 a) è la realizzazione di interventi di ripascimento, di barriere a mare, di rinforzo delle rocce e di muri di contenimento, basati sullo studio dettagliato delle specifiche caratteristiche dei dissesti costieri interessati, con priorità per le aree di crisi.

D) Presentazione delle proposte

D1) Termini - in conformità a quanto disposto dall'art. 27 della L.R. n° 13/2000 le richieste da parte dei beneficiari devono essere presentate entro il 31 maggio di ogni anno civile per la durata del periodo programmato. Per l'anno corrente le richieste di ammissione a finanziamento devono essere presentate entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente bando.

D2) documentazione - a corredo della richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere allegata, pena la esclusione dalla graduatoria annuale, la documentazione di seguito elencata:

1. Elaborati progettuali redatti a livello definitivo in conformità alla legge n° 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Provvedimento amministrativo di approvazione del progetto da parte dell'Organo competente dell'Ente richiedente;
3. Analisi di sostenibilità ambientale, verificata sulla base degli indirizzi contenuti nel "Manuale per la valutazione ambientale dei piani di sviluppo regionale" e dei programmi dei fondi strutturali dell'U.E., nonché secondo le "Linee guida per la valutazione strategica - VAS -" predisposto dal Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni e attività Culturali e ANPA, che dovrà descrivere l'impatto dell'intervento sulle seguenti componenti ambientali:
  - a. Paesaggio e patrimonio culturale
  - b. Ambiente marino e costiero
  - c. Degrado del suolo
  - d. Ambiente urbano
  - e. Qualità acqua

(N.B. Si precisa che le predette componenti ambientali afferiscono a più tipologie di opere e che pertanto l'analisi deve essere effettuata in base alle componenti ambientali correlate con la tipologia di opera).

Per gli interventi di importo superiore a Euro 5.164.568,99 (£. 10 miliardi) al netto di I.V.A., il soggetto beneficiario deve presentare, pena la esclusione dalla graduatoria annuale, la documentazione di cui ai precedenti punti 1., 2., 3., con la precisazione che la documentazione di cui al punto L dovrà essere presentata in duplice copia integrata con:

Analisi costi-benefici, che dovrà rispondere ai requisiti minimi richiesti per gli studi di fattibilità, ai sensi della Delibera CIPE n. 106/99 del 30.6.1999, di seguito riportati:

Inquadramento territoriale e socio-economico del progetto, struttura ed obiettivi  
 Analisi della domanda attuale e prevista e specifica dei gruppi di beneficiari  
 Analisi dell'offerta attuale e prevista  
 Descrizione dell'investimento (localizzazione, dimensione, caratteristiche, costi di realizzazione, ecc.), con verifica della disponibilità dei più importanti inputs materiali e umani e con individuazione delle alternative tecnologiche disponibili  
 Analisi delle alternative possibili  
 Analisi degli aspetti e dei costi gestionali in fase di esercizio (se esistenti)  
 Analisi di fattibilità finanziaria (analisi costi e ricavi)  
 Analisi di fattibilità economica e sociale (analisi costi e benefici)  
 Descrizione ed analisi degli impatti ambientali  
 Contributo alla programmazione 2000-2006  
 Relazione sintetica conclusiva riportante i principali risultati e le raccomandazioni motivate sulla fattibilità dell'opera.

E' ammessa una diversa articolazione purché gli elementi richiesti nei punti sopra indicati siano comunque presenti. Pertanto, laddove si intenda seguire schemi alternativi, sarà indispensabile segnalare, sulla base dell'indice suesposto, dove sono rintracciabili i singoli elementi all'interno della diversa articolazione adottata.

In ogni caso nella redazione dell'analisi si dovrà tener conto delle indicazioni riportate nel documento "Schemi per la ripartizione dei 3.500 miliardi attribuiti alle intese" (ex delibera CIPE n. 70/98) approvati dal Comitato di Coordinamento fra le Amministrazioni centrali per le Intese nell'ottobre 1998.

Se l'intervento per il quale si chiede il finanziamento risulta essere prosecuzione o completamento di altri in corso di esecuzione o per i quali si è già ottenuto un finanziamento, l'analisi costi-benefici dovrà riguardare l'intera opera.

Inoltre, il beneficiario finale dovrà allegare alla documentazione sopra elencata:

- l'atto amministrativo esecutivo che attesti l'impegno o la prenotazione d'impegno

- della relativa spesa che garantisce la partecipazione finanziaria al costo pubblico dell'intervento nella misura indicata dall'art. 37 della L.R. n. 13/2000 (qualora il beneficiario finale partecipi alla spesa);
- la documentazione finalizzata all'applicazione dei coefficienti da applicare unitamente ai criteri di selezione

#### D3) Modalità di presentazione

Le proposte di finanziamento, unitamente a tutta la documentazione prevista, devono pervenire, esclusivamente con plico raccomandato, a mezzo di azienda postale autorizzata al seguente indirizzo: "Regione Puglia - Assessorato Regionale LL.PP. - Risorse Naturali e Difesa del Suolo - Via delle Magnolie - zona industriale - 70026 - Modugno (BA)". Oltre all'indirizzo sopra specificato sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Proposta di intervento relativo all'asse 1 "Risorse Naturali" Misura 1.3. "Interventi per la Difesa del Suolo". Azione 2a)".

#### E) FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

##### E1 ISTRUTTORIA

- Entro il termine di giorni quindici le proposte pervenute con le modalità di cui al punto D3 e nei termini indicati al punto D1 saranno sottoposte ad una prima verifica concernente la regolarità e la completezza della documentazione presentata.
- Entro i successivi sessanta giorni le proposte, per le quali è stata accertata la completezza della documentazione, saranno sottoposte a verifica tecnico - amministrativa ai fini della formulazione della graduatoria finale redatta secondo i criteri di selezione indicati al successivo punto E2.

##### E2 CRITERI DI SELEZIONE

Per la valutazione delle proposte e per la formulazione della graduatoria si procederà sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito indicati:

- a) Siti ricompresi nei seguenti tratti di costa "in condizioni critiche": punti 25 (N.B.)

- Ambito omogeneo Gargano: instabilità falesie sabbio-conglomeratiche nelle aree di Mattinatella e di quelle poco più a nord di Manfredonia;
  - Ambito omogeneo foce Candelaro foce Ofanto: spiagge in forte arretramento nell'intero tratto costiero interessato dalle due foci;
  - Ambito omogeneo litorale barese: aree della cuspidè sabbiosa della Ariscianne (Barletta-Trani), delle falesie in arretramento a sud di Trani, della falesia carbonatica di Bisceglie, della erosione sabbiosa a sud di Monopoli fino al territorio brindisino di Torre Canne;
  - Ambito litorale brindisino: tratto a sud di Punta Penne;
  - Ambito Salento: tratto fra Torre Rinalda e Otranto e tratto a sud di torre Borraco, sino al capo di Leuca, con particolare riferimento al tratto Torre Borraco-Torre dell'Inserraglio;
  - Ambito Arco Jonico: tratto fra Capo S.Vito e foce Bradano;
- b) istanze prodotte da Comuni associati per fronteggiare situazioni di subsidenza ed erosione dei litorali sabbiosi e dissesto dei litorali rocciosi che interessano ambiti omogenei ricadenti nei territori di più Comuni. punti 15
- c) valutazione analisi di sostenibilità ambientale con riferimento alle singole componenti indicate al punto 3 - D2 fino ad un massimo di punti 13
- d) con partecipazione finanziaria nella misura indicata dall'articolo 37 della L.R. n. 13/2000 punti 7  
con l'ulteriore maggiorazione di punti 0,5 per ogni punto percentuale in più di partecipazione alla spesa alla misura di cui sopra.

N.B. Il punteggio indicato al punto a) non potrà essere attribuito alle proposte presentate da Amministrazioni che hanno già beneficiato di contributi nell'ambito di questa stessa Azione.

F) approvazione delle graduatorie e termini per l'attuazione degli interventi

Nei termini indicati al punto E1) le graduatorie delle proposte risultate ammissibili a finanziamento saranno approvate con provvedimento del Dirigente del Settore LL.PP.

Nel termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul B.U.R.P. il Settore LL.PP. darà comunicazione a tutti i soggetti inclusi nella graduatoria le cui proposte sono risultate finanziabili.

I progetti ammessi a finanziamento sono soggetti alle procedure previste dalla L.R. n. 11/2001 "Norme sulla Valutazione di impatto ambientale". Se ricadenti su aree classificate S.I.C. (Siti di importanza comunitaria) o Z.P.S. (Zone di protezione speciale), di cui alle direttive comunitarie n. 92/43 e 79/409, devono comunque essere sottoposti a Valutazione di Incidenza Ambientale.

Nel termine di sessanta giorni dalla data di comunicazione di finanziabilità della proposta il soggetto attuatore è tenuto a redigere ed approvare il progetto esecutivo dell'opera.

Nel termine di novanta giorni dalla data di notifica del provvedimento del Dirigente del Settore LL.PP. concernente la formale concessione ed il conseguente impegno della spesa e la fissazione del termine per la esecuzione delle opere il soggetto attuatore dovrà provvedere all'appalto ed alla consegna dei lavori.

In caso di inosservanza dei termini innanzi indicati, si procede alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca delle provvidenze concesse.

## AVVERTENZE

### Modalità di esecuzione

L'affidamento e la realizzazione dei lavori sono regolati dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie concernenti la materia di opere e lavori pubblici.

### Proroga

Sulla richiesta di proroga alla ultimazione dei lavori consentita per comprovata impossibilità oggettiva, si esprime il Dirigente di Settore previa

acquisizione dell'atto amministrativo esecutivo del soggetto attuatore sulla base del parere del proprio Ufficio Tecnico e/o dell'Ufficio del Genio Civile competente territorialmente.

### **Varianti**

Sono ammesse varianti in corso d'opera così come previsto dall'art. 33 della legge di attuazione del POR.

### **Modalità di erogazioni**

Anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato ai sensi del 1° comma dell'art. 32 della legge di approvazione del POR, previa attestazione da parte del Responsabile del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori.

Erogazioni successive quadrimestrali fino al novantacinque per cento del costo rideterminato ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della legge regionale n. 13/2000, pari alle spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per l'intervento finanziato;

La erogazione finale del rimanente 5% verrà disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal dirigente di Settore di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come certificato dal provvedimento di approvazione ed omologazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

### **Collaudo**

Il collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento finanziato deve essere espletato nei modi e

termini stabiliti dall'art. 34 della legge regionale sui POR "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006".

### **Controlli e revoche**

I controlli e le revoche dei finanziamenti sono regolati secondo quanto disposto dall'art. 35 della legge regionale sui POR "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 -2006".

E' fatto obbligo ai beneficiari di consentire a funzionari dell'Assessorato ai LL.PP. e di altri organismi comunitari, nazionali e regionali preposti alle funzioni di controllo, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità ai progetti approvati.

Ove nel corso dei controlli disposti ai sensi del punto precedente venga accertato, in qualsiasi modo, il mancato rispetto delle disposizioni alle norme comunitarie, nazionali e regionali, i contributi concessi sono revocati con provvedimento motivato del Dirigente del Settore LL.PP., con recupero delle somme erogate.

### **Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si fa riferimento alle disposizioni della Legge Regionale 25.9.2000, n. 13 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006".



